

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

(ex art. 15 L. 241/90)

TRA

**II DIPARTIMENTO DI AGRARIA DELL'UNIVERSITA' MEDITERRANEA DI
REGGIO CALABRIA**

E

**IL CONSIGLIO PER LA RICERCA IN AGRICOLTURA E L'ANALISI
DELL'ECONOMIA AGRARIA (CREA)**

Il Dipartimento di Agraria dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria (di
seguito **Dipartimento di Agraria - UNIRC**), con C.F. 80006510806 e Partita
IVA 00163260805, avente sede in Loc. Feo di Vito, 89122 Reggio Calabria
rappresentato dal Prof. Giuseppe Zimbalatti (C.F.),
che agisce in qualità di Direttore della stessa, domiciliato per la carica presso
la sede dell'Ente.

e

il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (di
seguito denominato **CREA**), con C.F. 97231970589 e Partita IVA
08183101008, avente sede in via Po 14, 00198 Roma, rappresentato dal
Cons. Gian Luca Calvi nominato Commissario straordinario del Consiglio per
la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria con il Decreto del
Presidente del Consiglio dei Ministri 18 aprile 2019, registrato alla Corte dei
Conti il 6 maggio 2019 al n. 881, agisce in qualità di rappresentante legale
dello stesso, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente.



Premesso che

Il Dipartimento di Agraria - UNIRC propone percorsi didattici altamente specializzati e professionalizzanti in settori che oggi sono oggetto di notevole attenzione da parte dei programmi di investimento locali, nazionali ed europei e che possono, quindi, avere un'ampia ricaduta occupazionale.

L'offerta formativa è infatti articolata in tre corsi di laurea triennali: Scienze e Tecnologie Agrarie, Scienze Forestali e Ambientali e Scienze e Tecnologie Alimentari, e nei tre corrispondenti cicli magistrali;

- le aree didattiche di cui sopra, trovano concreto riscontro in un'offerta formativa, di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale rinnovata, strettamente legata all'ambiente, al territorio ed al mondo produttivo forestale, agroalimentare e rurale contraddistinte da una caratteristica comune ovvero la grande attenzione dedicata agli aspetti biologici e naturalistici, economici ed ingegneristici, nonché all'acquisizione delle conoscenze di base anche nel campo delle applicazioni informatiche e delle lingue straniere.

Il CREA:

- è il principale Ente di ricerca italiano dedicato all'agroalimentare, con personalità giuridica di diritto pubblico, vigilato dal Ministero per le politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo, istituito con Decreto Legislativo in data 29 ottobre 1999 n° 454 e riordinato dall'art. 1 comma 381 della citata legge 23 dicembre 2014 n. 190, avente competenza scientifica nel settore agricolo, ittico, forestale, nutrizionale e socioeconomico nonché piena autonomia scientifica, statutaria, organizzativa, amministrativa e

finanziaria;

- sviluppa e favorisce l'adozione dell'innovazione tecnologica nei settori

produttivi, anche in collaborazione con le Regioni, le Province autonome, le

università, enti di ricerca e associazioni dei produttori e dei consumatori;

- svolge e sostiene azioni di ricerca sulla qualità tecnologica e tracciabilità

delle produzioni e la tutela del consumatore;

- fornisce supporto e assistenza tecnico-scientifica e consulenza ad

organismi di rilevanza nazionale ed internazionale, alle istituzioni della

Unione europea, ai Ministeri, alle Regioni, alle Province autonome e agli

enti territoriali, pubbliche in campo agricolo e agroalimentare;

- assolve ai compiti istituzionali assegnati dalla normativa vigente,

nazionale o comunitaria, o da atti emanati dal Ministero vigilante;

- fornisce al Ministro per le politiche agricole, alimentari, forestali e del

turismo un quadro annuale sull'andamento del settore agricolo, alimentare,

forestale e della pesca;

- fornisce al Ministro per le politiche agricole, alimentari, forestali e del

turismo ogni supporto necessario per la definizione, il monitoraggio e la

valutazione delle politiche pubbliche in campo agricolo e agroalimentare;

- svolge, su specifica richiesta del Ministro per le politiche agricole,

alimentari, forestali e del turismo, ogni altra attività ritenuta funzionale allo

sviluppo o alla tutela del comparto agro-alimentare;

- può fornire, qualora ne ricorrono i presupposti di soddisfacimento

dell'interesse pubblico, assistenza scientifica e tecnologica alle imprese;

- svolge attività di certificazione, prova e accreditamento anche finalizzate



alla certificazione, etichettatura nutrizionale e valorizzazione delle specificità dei prodotti nazionali;

- svolge attività di certificazione delle sementi e registrazione e tutela delle varietà vegetali in conformità alle norme nazionali e internazionali che regolano il settore;

- favorisce, sviluppa e svolge attività di divulgazione scientifica e di integrazione delle conoscenze provenienti da differenti ambiti di ricerca al fine di assicurare tempestività nel trasferimento dei risultati;

- promuove il dibattito su tematiche scientifiche di interesse nazionale e internazionale;

- svolge ricerche sulla qualità nutrizionale degli alimenti e sul ruolo della nutrizione per la salute dell'uomo;

- svolge e promuove l'educazione nutrizionale e alimentare;

- svolge attività di ricerca socio-economica in campo agricolo, agro-industriale, forestale, della pesca e del mondo rurale in ambito nazionale, comunitario e internazionale;

- promuove e sviluppa accordi di collaborazione con le istituzioni, l'università, gli enti di ricerca e con le rappresentanze della scienza, della tecnologia, delle parti sociali e dell'associazionismo;

- favorisce e promuove la crescita culturale e professionale degli addetti ai compatti agricolo, agroalimentare, agroindustriale, ittico, forestale, della nutrizione umana e degli alimenti anche attraverso lo svolgimento di attività formativa nei settori di competenza;

- contribuisce all'avviamento dei giovani alla ricerca anche attraverso

adeguati strumenti formativi;

- per lo svolgimento delle proprie attività e per il conseguimento delle finalità istituzionali, può stipulare convenzioni, contratti ed accordi di collaborazione con amministrazioni, enti, istituti, associazioni ed altre persone giuridiche pubbliche o private, nazionali, estere internazionali, nei limiti dell'ordinamento vigente;

- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3 della medesima legge;

- che un'autorità pubblica può adempiere ai propri compiti anche in collaborazione con altre amministrazioni, in alternativa allo svolgimento di procedure di evidenza pubblica di scelta del contraente, cui affidare l'attività nel campo della difesa dell'olivo da malattie causate da agenti patogeni di varia natura;

- i soggetti in premessa sono organismi di diritto pubblico, cui la legge ha affidato il compito di soddisfare interessi pubblici in parte coincidenti attività in numerosi settori di interesse comune, quali la gestione sostenibile delle malattie fungine e dei marciumi radicali dell'olivo causati da specie di *Phytophthora*, e la selezione di varietà di olivo resistenti alla rogna, all'occhio di pavone, alla lebbra e alla verticilliosi; attribuendo competenze in parte diverse per ampiezza e prospettiva, il cui esercizio congiunto permette di massimizzare i risultati della ricerca scientifica da svolgere



oggetto del presente Accordo;

- i soggetti in premessa svolgono, nell'interesse della collettività, attività in numerosi settori di interesse comune per i quali la creazione di sinergie risulta essere una delle priorità poiché permette di mettere a sistema informazioni, dati e conoscenze, in un progetto unitario in cui gli sviluppi sono resi fruibili a ciascuno dei soggetti per i successivi interventi volti a soddisfare efficacemente gli interessi pubblici primari attribuiti dalla legge a ciascuna delle parti.

Tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 - Valore delle premesse

Le premesse sopra riportate costituiscono parte integrante di questo Accordo.

Art. 2 - Finalità

Il CREA e il Dipartimento di Agraria - UNIRC con il presente Accordo intendono collaborare al fine di realizzare gli obiettivi comuni. Infatti, le attività di ricerca, che sono peraltro già in corso, riguardano lo studio dell'eziologia di malattie emergenti e riemergenti dell'olivo, la caratterizzazione morfologica e molecolare degli agenti patogeni, la gestione sostenibile delle malattie fungine ed i marciumi radicali dell'olivo causati da specie di *Phytophthora* e richiedono un accordo di collaborazione tra il Dipartimento di Agraria e il CREA che servirà anche per individuare e sviluppare insieme nuove linee di ricerca su cui programmare attività future.

Art. 3 - Responsabilità

I responsabili dell'attività per il Dipartimento di Agraria dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria saranno **il Prof. Gaetano Magnano di San Lio** e **il Prof. Giovanni Enrico Agosteo**; il responsabile dell'attività per il CREA sarà, **la dott.ssa Elena Santilli**.

Art. 4 - Attività ed impegni reciproci

Nello spirito della cooperazione, ai fini della più efficace ed efficiente realizzazione dell'oggetto dell'Accordo, Il CREA e UNIRC si impegnano vicendevolmente a:

- mettere a disposizione il personale altamente qualificato per svolgere attività di monitoraggio e per l'individuazione delle problematiche fitosanitarie e la valorizzazione della biodiversità (certificazione genetica delle varietà di olivo e individuazione di varietà resistenti);
- mettere a disposizione le conoscenze pratiche e applicative sulle metodiche di isolamento, identificazione e caratterizzazione molecolare dei principali patogeni dell'olivo in particolar modo su *Pseudomonas savastanoi* pv. *savastanoi*, *Pseudomonas savastanoi* pv. *oleander*, *Pseudomonas savastanoi* pv. *fraxini* e sul *Verticillium dahliae*;
- mettere a disposizione le conoscenze pratiche e applicative per il monitoraggio, l'individuazione e l'identificazione di *Xylella fastidiosa* attraverso saggi morfologici e molecolari;
- mettere a disposizione le competenze acquisite nel corso degli anni per l'isolamento e la caratterizzazione di complessi micorrizici presenti negli areali olivicoli e l'individuazione di strategie di gestione del sistema olivicolo per produzioni biologiche di elevata qualità;



– mettere a disposizione i risultati delle ricerche sui marciumi radicali dell'olivo, causati da *Phytophthora* spp. e sulla lebbra causata da *Colletotrichum* spp.,

Art. 5 - Modalità operative e relazioni

Per lo svolgimento delle attività previste dall'Accordo, le parti potranno prevedere l'eventuale stesura di convenzioni operative, che saranno sottoscritte dai rispettivi rappresentanti. Le convenzioni operative includeranno, tra l'altro, i criteri e le procedure che regoleranno gli impegni reciproci delle singole parti che vi aderiscono, l'utilizzazione del proprio personale e delle proprie strutture nell'ambito del programma, la regolamentazione delle responsabilità giuridiche verso terzi, l'articolazione delle azioni in cui si sviluppa la collaborazione, i tempi di esecuzione ed i contributi dei soggetti partecipanti (ricercatori del CREA, ricercatori dell'UNICT, assegnisti, borsisti, collaboratori tecnici di entrambi i soggetti coinvolti)

Inoltre le parti, opportunamente, potranno redigere una relazione sullo stato di attuazione del presente Accordo e degli atti correlati ad esso, contenente un *abstract* delle attività svolte durante uno specifico periodo temporale precedentemente determinato.

Art. 6 - Riservatezza

Le Parti si impegnano a garantire il completo riserbo da parte propria e dei propri collaboratori su tutte le informazioni ed i prodotti di natura esplicitamente riservata. Tutti i dati e le informazioni aventi natura confidenziale, in caso di volontà di pubblicità, espressa da ciascuna delle

due parti, potranno essere utilizzate solo previa autorizzazione scritta all'altra Parte.

Art. 7 – Tutela del background

Le Parti riconoscono che tutte le informazioni tecniche e commerciali, i materiali ed il know-how forniti da ciascuna Parte durante l'esecuzione del presente Accordo sono oggetto di diritto di proprietà esclusiva della parte che le ha fornite e sono di natura strettamente confidenziale e segreta e come tali vengono concesse e sono ricevute.

Art. 8 - Proprietà e utilizzazione dei risultati

Nell'ipotesi di risultati realizzati congiuntamente, in piena ed effettiva collaborazione, costituiti da contributi omogenei ed oggettivamente non distinguibili, nell'ambito dell'Accordo, tali risultati saranno di proprietà di tutte le parti.

Art. 9 - Durata, modifiche e procedura di rinnovo

Il presente Accordo entrerà in vigore a far data dalla sottoscrizione delle Parti contraenti e avrà durata di 4 anni. Qualsiasi modifica del presente Accordo dovrà essere concordata per iscritto ed entrerà in vigore solo dopo la relativa sottoscrizione di ciascuna delle Parti.

L'Accordo potrà essere rinnovato previo accordo scritto fra le Parti, da comunicare almeno tre mesi prima della data di scadenza, convenendo alla stipula di un nuovo accordo.

In nessun caso è ammesso il ricorso al tacito rinnovo.

Art. 10 - Trattamento dati personali

Le parti dichiarano di essere reciprocamente informate che i dati forniti o



comunque raccolti in relazione al presente Accordo, saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza esclusivamente per il raggiungimento delle finalità dell'Accordo, nonché per quelle previste dalla legge e dai regolamenti e connessi alla stipula dello stesso.

Ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente, le parti si impegnano a conformarsi pienamente alle disposizioni del Regolamento generale sulla protezione dei dati "GDPR" n. 679/2016.

Inoltre le parti dichiarano di essersi reciprocamente informate, prima della sottoscrizione del presente Accordo, delle modalità e delle finalità relative al trattamento dei dati personali per l'esecuzione dell'Accordo medesimo.

Art. 11 - Responsabilità

Ciascuna delle Parti dichiara di avere idonea polizza assicurativa a copertura dei rischi per la responsabilità civile verso i terzi, per danni a persone e cose dei quali sia eventualmente tenuta a rispondere. Ciascuna parte garantisce, altresì, che il personale assegnato per lo svolgimento delle attività del presente Accordo gode di valida copertura assicurativa contro gli infortuni presso l'INAIL o altra compagnia assicuratrice.

Art. 12 - Diritto di recesso

Le parti hanno facoltà, in caso di sopravvenute esigenze di diritto pubblico o di sopravvenienze normative nazionali inerenti la propria organizzazione o a causa di una rivalutazione dell'interesse pubblico originario, di recedere unilateralmente, in tutto o in parte, dal presente Accordo con un preavviso di almeno 30 (o 60) giorni solari da comunicarsi con lettera raccomandata A.R. o PEC, ma il recesso non ha effetto per le attività già eseguite o in corso di

esecuzione.

Art. 13 - Disciplina delle controversie

Ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione o all'esecuzione del presente Accordo, che non si sia potuta definire in via stragiudiziale, sarà devoluta alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo ai sensi dell'art. 133, comma 1, lett. a) punto 2 del D.lgs. 104/2010.

Art. 14 - Norme applicabili

Il presente Accordo è impegnativo per le parti contraenti in conformità delle leggi vigenti. Per tutto quanto non espressamente regolato dai precedenti articoli, riguardo ai rapporti tra le parti, si applicano le disposizioni del Codice Civile.

Art. 15 - Oneri fiscali

Il presente Accordo, costituito da un unico originale elettronico, sottoscritto dalle parti in modalità digitale, ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis, della L. 241/1990, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n.131/86. Le spese di registrazione, nonché ogni altro onere inerente o conseguente al presente Accordo, sono a carico della Parte richiedente.

Ai sensi dell'art. 2 parte I della Tariffa Allegato A del D.P.R. 642/1972 le spese di bollo del presente atto sono a carico delle parti in egual misura per complessivi Euro 48,00. che verranno assolte dal CREA in maniera virtuale – ai sensi dell'autorizzazione n. 34200 del 03/05/2016 rilasciata dall'Agenzia delle Entrate – Direzione del Lazio – Ufficio Gestioni Tributi.



Il CREA nell'assolvere la spesa, procederà ad anticipare l'intero importo all'Erario e richiederà il rimborso della quota di spettanza all'altra parte, che avverrà tramite bonifico bancario su IBAN

intestato al CREA, nella causale dovrà essere inserito "Rimborso imposta di bollo su Accordo ex art 15, L. 241/90, prot. n....".

Letto, confermato e sottoscritto

Roma, li.....

per il Dipartimento di Agraria - UNIRC

per il CREA

Il Direttore

Il Commissario Straordinario

Prof. Giuseppe Zimbalatti

Cons. Gian Luca Calvi